

Fondazione Pol.i.s.  
Relazione sulle attività  
realizzate per l'annualità 2019  
(Allegata al Bilancio consuntivo 2019)

---

Napoli, 11/03/2020

## PRESENTAZIONE

Il presente documento costituisce lo strumento attraverso il quale si rendicontano analiticamente le attività svolte nel corso dell'anno 2019, allegato al bilancio consuntivo 2019. Nel Bilancio consuntivo, la Fondazione Polis aveva deliberato le linee guida della attività istituzionali 2019 con i relativi stanziamenti economico-finanziari (risorse e costi), articolati sia per natura (tipologia risorsa/costo), sia per destinazione (finalità per aree e settori).

Con la programmazione esecutiva si è dato seguito al Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G. 2019) che articolava gli stanziamenti generali di bilancio in budget assegnati alle varie progettualità ed iniziative da implementare nell'esercizio.

In quanto tale, il PEG ha rappresentato un documento "work in progress", che il Consiglio di Amministrazione, con successive deliberazioni, ha di volta in volta deliberato.

Il presente documento fa riferimento, ovviamente, ai due ambiti principali, valorizzando altresì l'Area trasversale relativa alla Ricerca, informazione, formazione, secondo quanto emerso dal lavoro dello stesso CS. Distingue tra le **Funzioni istituzionali prevalenti e ricorrenti**, e una prima serie di **interventi specificamente realizzati per il 2019**, ferma restando la possibilità di integrazioni di proposte in itinere che il CdA, secondo i compiti attribuiti dallo Statuto, ha adottato.

Nell'ambito di tale AREA è ovviamente è stata prevista una dimensione di valutazione partecipata, finalizzata all'analisi ed alla ricostruzione dei meccanismi istituzionali adottati nel corso della programmazione e dello svolgimento delle attività della Fondazione stessa.

## IDENTITÀ E MISSIONE

Il campo in cui si esplicita la missione della Fondazione Pol.i.s. anche per l'anno 2019 è stato quello del sostegno alle vittime innocenti della criminalità ed ai loro familiari e dell'implementazione del sistema di *governance* dei beni confiscati alle mafie.

La missione della Fondazione Pol.i.s. trova, infatti, il suo fondamento giuridico nel **quadro di riferimento normativo** della Regione Campania in materia di sicurezza e legalità:

1. **Legge Regionale 13 giugno 2003 n. 12;**
2. **Legge Regionale 9 dicembre 2004 n. 11;**
3. **Legge Regionale 19 gennaio 2009 n. 1;**
4. **Legge Regionale 16 aprile 2012 n. 7.**

La Fondazione Pol.i.s. è stata costituita, previo atto deliberativo della Giunta Regionale della Campania n. 2352 del 29 dicembre 2007, con atto del Notaio Giuseppe Grasso n. 7628, il 12 giugno del 2008 ed il suo Statuto è stato modificato, giusta deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 90 del del 28 marzo 2014, con atto n. 490 del 25 giugno 2014 del Notaio Maria Francesca Bottino.

La Fondazione Pol.i.s., quindi, è lo strumento operativo che la Regione si è data per raggiungere le finalità contenute nelle tre fondamentali leggi regionali di settore approvate negli ultimi anni (L. R. n. 12 del 13 giugno 2003; L.R. n. 11 del 9 dicembre 2004; L.R. n.7 del 16 aprile 2012).

Pertanto, la Fondazione persegue esclusivamente finalità di interesse collettivo e di utilità generale (art. 3.1 dello Statuto) ed in particolare:

1. in ordine agli interventi disciplinati dalla Legge Regionale n. 7/2012, sviluppa azioni di sistema per rendere più efficace il riutilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata (art. 3.2.2 dello statuto);
2. in ordine agli interventi disciplinati dalla Legge Regionale n. 11/04, interviene a favore delle vittime di reati nell'immediatezza del fatto o in un periodo congruamente breve, al fine di limitare le più rilevanti situazioni di disagio personale o sociale della vittima o dei suoi familiari conseguenti al reato stesso (art. 3.2.3 dello statuto).

La Fondazione persegue le proprie finalità (art. 3.3 dello statuto) anche a mezzo di:

- centri di documentazione;
- pubblicazioni;
- promozione di concorsi e di premi;
- studi e ricerche;
- istituzione di borse di studio;

## Relazione sulle attività programmate per l'anno 2019

- conferimento di premi per attività di ricerca su sicurezza e legalità;
- pubblicazione di opere concernenti le proprie ricerche scientifiche, tecniche ed operative;
- progettazione di modelli operativi innovativi.

E' evidente che le principali attività della Fondazione, svolte in stretta collaborazione con l'Assessorato all'istruzione della Regione Campania e gli altri Assessorati tematicamente competenti e la Commissione Consiliare Speciale contro la camorra e la criminalità organizzata e con gli Uffici regionali preposti, riguarderanno due specifici ambiti:

### **AMBITO A - Sostegno alle vittime innocenti della criminalità**

### **AMBITO B - Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie**

I due ambiti contemplano, altresì, una dimensione trasversale di carattere culturale, relativa all' AREA di Ricerca, Formazione, Informazione, che costituisce a pieno titolo elemento costitutivo della dimensione pubblica di promozione della Fondazione e delle sue specifiche finalità.

#### **GLI ORGANI**

In una fase storica fortemente caratterizzata da politiche di risparmio delle risorse pubbliche, è opportuno sottolineare che tutti gli Organi della Fondazione Pol.i.s., per espressa indicazione statutaria (Art. 6.4 Statuto), svolgono le loro attività esclusivamente a titolo gratuito ed ai suoi componenti - ad eccezione di quelli del Collegio dei revisori dei conti - è riconosciuto esclusivamente il rimborso delle spese sostenute in ragione del loro Ufficio.

Gli Organi della Fondazione sono (Art. 5 Statuto)

- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente;
- il Segretario Generale;
- il Coordinamento Operativo;
- il Comitato Scientifico;
- il Collegio dei Revisori dei conti.

#### **Consiglio di Amministrazione (Art. 6 Statuto)**

Il Consiglio di Amministrazione è il massimo organo di amministrazione e guida della Fondazione e, in seguito alla delibera della Giunta regionale della Campania n. 527 del 7 agosto 2018, è composto dal Presidente (don Antonio PALMESE), dal vice Presidente (dott.ssa Rosaria MANZO), dal Dirigente *pro tempore* dell'Ufficio Speciale per il Federalismo della Regione Campania (dott. Simonetta DE GENNARO), dal Presidente del Coordinamento dei familiari delle vittime Innocenti di reato della Campania (dott.ssa Carmen Del Core) e dal referente dell'Associazione Libera in Campania (dott. Fabio GIULIANI).

#### **Il Segretario generale (Art. 11 pp. 1 – 2- 3 - 4 Statuto)**

Il Segretario generale della Fondazione, carica rivestita dal dott. Enrico TEDESCO, avvalendosi del Coordinamento operativo, attua le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e sovrintende alle attività operative della Fondazione, cura l'attuazione delle delibere del Consiglio di Amministrazione, sovrintende e coordina il personale della Fondazione.

#### **Il Coordinamento operativo (Art. 11 p. 5 Statuto)**

Il Coordinamento operativo è presieduto e coordinato dal Segretario generale della Fondazione ed è composto dal dirigente della UOD Politiche di Sicurezza della Regione Campania, da un rappresentante del Coordinamento campano dei Familiari delle Vittime innocenti della criminalità, da un esperto in materia di gestione dei beni confiscati alla camorra.

#### **Il Comitato scientifico (Artt. 12 – 13 - 14 Statuto)**

Il Comitato scientifico è composto da undici membri, nominati dal Consiglio di Amministrazione, che restano in carica per quattro anni. Il Comitato Scientifico è stato interamente rinnovato ed il suo nuovo insediamento è avvenuto in data 30 novembre 2018. Le personalità chiamate a comporlo sono:

1. **Enrica AMATURO**, Direttrice Dipartimento Scienze Sociali Università degli Studi di Napoli Federico II;
2. **Dario BACCHINI**, Docente di Psicolog
3. **ia dello sviluppo e Psicologia dell'educazione presso l'Università degli Studi di Napoli**

Federico II;

4. **Vittorio CICCARELLI**, Segretario Nazionale e Direttore Regionale Federazione delle Associazioni Antiracket e Antiusura Italiane;
5. **Maurizio CINQUE**, Esperto in beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, Presidente dell'associazione culturale di amministratori giudiziari IUS ET GESTIO;
6. **Domenico CIRUZZI**, Avvocato Penalista, già Presidente della Camera Penale di Napoli e Vicepresidente Nazionale Unione Camere Penali;
7. **Stefano D'ALFONSO**, Docente Laboratorio Interdisciplinare di Ricerca su Mafie e Corruzione Università degli Studi di Napoli Federico II;
8. **Giuseppe GRANATA**, Avvocato, familiare di vittima innocente della criminalità uccisa dal racket;
9. **Giacomo LAMBERTI** Esperto in problematiche giuridiche afferenti alle vittime innocenti della criminalità, Autore del libro di carattere giuridico "Vittime innocenti della criminalità. Tutela giuridica e misure di sostegno";
10. **Ottavio LUCARELLI**, Presidente Ordine Giornalisti Campania;
11. **Paolo MANCUSO**, Magistrato, già Procuratore della Repubblica di Nola
12. **Enzo PERROTTA**, presidente del Centro Commerciale Vomero Arenella, rappresentante del mondo del commercio e dell'artigianato vessato dalla criminalità organizzata.

Il Collegio dei Revisori dei conti (Art. 16 Statuto)

Il Collegio dei Revisori dei conti è composto dai Dottori Commercialisti

Dott. Oreste RIZZO

Dott. Crescenzo SORIANO

Dott. Paolo VOLGARE

## COME SIAMO STRUTTURATI

La Fondazione Pol.i.s. - Politiche Integrate di Sicurezza, per le vittime innocenti della criminalità e i beni confiscati, ha sede presso la **Giunta Regionale della Campania**:

Sede Legale: Regione Campania, via Santa Lucia n. 81 cap 80132 Napoli

Sede Operativa: Regione Campania, Palazzo Santa Lucia - piano terra via Raffaele De Cesare n. 28  
80132 – Napoli

**Telefono** – 081 7962887 - 081 7962889 - 081 7962890 - 081 7962886

**E-mail:** [fondazione.polis@regione.campania.it](mailto:fondazione.polis@regione.campania.it)

**URL:** <http://fondazionepolis.regione.campania.it>

Dal punto di vista operativo, la Fondazione Pol.i.s. è così strutturata:

- Area Vittime innocenti della criminalità
- Area beni confiscati alle mafie
- Comunicazione generale
- Area giuridico/amministrativo/contabile

Le attività operative sono state assicurate attraverso il ricorso ad un team di collaboratori e di consulenti professionali, le cui figure sono attinte dal costituito Albo delle competenze.

## **AMBITO A - VITTIME INNOCENTI: INTERVENTI A FAVORE DELLE VITTIME DELLA CRIMINALITA' (Art. 3.2.3 Statuto).**

Tale impegno, difficilmente quantificabile in termini concreti, ha prodotto, come di consueto, un significativo risultato a favore delle persone colpite dalla criminalità in Campania e si è concretizzata in attività di assistenza e presa in carico, di assistenza psicologica, di orientamento legale, ma anche in incontri con e tra i familiari, in attività di commemorazione e di ricordo ed in attività editoriali e culturali. Quelle che seguono sono le azioni principali svolte:

### **AZIONI**

#### **Attività finalizzate a limitare le più rilevanti situazioni di disagio delle vittime e dei loro familiari**

##### **Assistenza psicologica**

A fronte di una pressante richiesta di assistenza psicologica, proveniente dai familiari delle persone colpite dalla criminalità, la Fondazione, anche grazie alla collaborazione con l'Ordine degli psicologi della Campania, ha proseguito nell'impegno teso a fornire, nelle forme più opportune, un concreto sostegno di carattere psicologico alle vittime.

##### **Orientamento legale**

La complessità dell'*iter* giudiziario conseguente ai fatti criminosi che colpiscono le vittime innocenti della criminalità, unita ad una significativa ed esplicita richiesta sia dei singoli cittadini che del Coordinamento Campano dei familiari delle vittime innocenti della criminalità, ha indotto la Fondazione a mettere al centro della sua attività una significativa attività di orientamento legale.

Come per gli anni trascorsi, anche la problematica legata alla costituzione di parte civile della Fondazione nei processi contro gli autori di alcuni efferati omicidi sarà tenuta in debita considerazione, sottoponendo i casi alla valutazione del dell'esperto legale della Fondazione, che all'occorrenza si è costituito parte civile in alcuni processi.

##### **Accompagnamento burocratico amministrativo**

Tale attività è stata svolta a favore delle famiglie colpite dalla criminalità e consisterà nell'agevolare gli stessi all'accesso ai benefici ed ai diritti tipici di chi è stato colpito da eventi criminali ed in particolar modo delle persone vittime della criminalità organizzata, senza trascurare le vittime della criminalità comune, o gli orfani di femminicidio

Copiosa è stata, infatti, l'attività di presa in carico ed accompagnamento presso gli Uffici delle Prefetture delle province campane, per il disbrigo delle complicate procedure amministrative per l'ottenimento dei benefici previsti. Proseguiranno gli incontri di sensibilizzazione sia con gli Uffici del Ministero dell'Interno che con quelli delle prefetture, con i quali la Fondazione, nel rispetto delle singole prerogative, ha instaurato un importante rapporto di collaborazione. Nell'immediatezza di alcuni fatti criminali che colpiscono i cittadini innocenti della nostra regione, la Fondazione, ma anche i familiari delle vittime che con essa collaborano, saranno impegnati presso molteplici uffici ed istituzioni, per acquisire notizie ed avere quei minimi elementi che consentiranno di agire con certezza e con efficacia a favore delle vittime colpite.

A tale attività, con l'introduzione della Legge 122/2016, con gli emendamenti apportati con successivi provvedimenti legislativi che riconoscono forme di indennizzo a favore delle vittime dei reati intenzionali violenti, la Fondazione è stata impegnata a predisporre le procedure per agevolare le vittime all'accesso a tali indennizzi.

Stessa cosa dicasi con l'introduzione della Legge n. 4 del 11 gennaio 2018 che prevede interventi a favore degli orfani di femminicidio. La Fondazione ha avviato proficui rapporti con gli Assessorati regionali, gli uffici dirigenziali a vario titolo coinvolti dalla norma, con i centri antiviolenza e gli

## Relazione sulle attività programmate per l'anno 2019

ambiti socio-sanitari al fine di agevolare i percorsi di accompagnamento di chi viene tutelato dalla norma. Si è proceduto infatti all'iscrizione al collocamento mirato di diversi orfani di femminicidio.

### **Assistenza materiale**

Molto spesso le persone e le famiglie colpite dalla criminalità organizzata e da quella cosiddetta comune, dopo gli eventi criminali si vengono a trovare in una condizione di gravi difficoltà economiche. Più volte la Fondazione si è posta il problema di come intervenire, con provvedimenti di carattere materiale in loro favore. Altrettanto spesso pervengono alla Fondazione richieste di aiuto concreto che purtroppo non possono essere esaudite a causa delle insufficienti dotazioni economiche della Fondazione. Tuttavia, la Fondazione, non ha escluso di intervenire a favore di quei casi di particolare gravità economica, per fare fronte alle più immediate esigenze delle famiglie colpite, anche sollecitando non solo tutte le istituzioni, ma anche il mondo imprenditoriale e la società civile. Come noto il 22 dicembre 2018, il Consiglio Regionale della Campania ha approvato all'unanimità la Legge Regionale n. 54/2018 "Istituzione del Fondo regionale per il sostegno socio-educativo, scolastico e formativo a favore delle vittime innocenti di camorra, dei reati intenzionali violenti e dei loro familiari". Tale norma è finalizzata a garantire, attraverso l'elargizione di appositi contributi, l'opportunità di proseguire il percorso scolastico a quei familiari di vittime che non ricevevano alcun sostegno dallo Stato.

Il 9 dicembre 2019, all'esito di un approfondito iter, che ha visto una fitta e proficua interlocuzione tra gli Uffici della Regione Campania e quelli della Fondazione Polis, è stato divulgato, sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n.75, l'Avviso Pubblico, emanato dalla stessa Fondazione Polis, per la presentazione delle domande di contributo, riservato agli alunni della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e secondaria di primo grado e scuola secondaria di secondo grado, agli studenti delle università e a coloro che frequentano corsi di formazione.

Allo scadere dei termini di presentazione delle domande previste dal Bando risultano pervenute alla Fondazione 154 domande per l'erogazione del sostegno socio-educativo, scolastico e formativo.

I richiedenti, vittime innocenti di reati intenzionali violenti e loro familiari, sono alunni e studenti delle scuole di ogni ordine e grado, ed iscritti a corsi di formazione professionali.

### **Altre attività**

La Fondazione ha proseguito in un'attività di studio e ricerca in ambito vittimologico, finalizzato ad aumentare le conoscenze sia dei casi di vittime innocenti già in trattazione che di quelli non ancora conosciuti. Il lavoro di ricerca interesserà l'intero territorio regionale e prevede il coinvolgimento delle Istituzioni preposte, quali autorità giudiziaria, Prefetture, Questure, Enti Locali, del Coordinamento Campano delle vittime innocenti della criminalità e delle realtà associative del territorio. Si è implementata la complessa iniziativa del progetto **#NONINVANO** con il racconto delle storie di tante vittime della Campania e il suo continuo aggiornamento che prevede altresì la geolocalizzazione dei luoghi, spazi, scuole, istituzioni dedicati alle vittime. Tanto anche in collegamento con l'esperienza nazionale di Libera col sito della memoria "VIVI".

Il 23 settembre 2019 nella ricorrenza del 34° anniversario dell'omicidio di Giancarlo Siani, cronista de "Il Mattino", è stata inaugurata la Sala della Mehari di Giancarlo Siani - Sala della Memoria, un connubio tra la Mehari di Giancarlo e la mostra fotografica **#NONINVANO**, dedicata proprio alle vittime innocenti della criminalità.

### **Progetti editoriali sul tema delle vittime innocenti della criminalità (libri, documentari, teatro, radio, film...)**

- Cortometraggio su Antonio Esposito Ferrajoli, vittima innocente della criminalità
- Spese di promozione del film "Ed è subito sera." Dedicato a Dario Scherillo vittima innocente di criminalità organizzata
- Sostegno alla realizzazione dei cataloghi Nat'art



## Relazione sulle attività programmate per l'anno 2019

- Sostegno al volume “Buona idea” raccolta di poesie di Attilio Romanò vittima innocente di criminalità;
- Realizzazione dell'opuscolo dedicato a Pasquale Miele vittima innocente di criminalità organizzata
- Sostegno alla realizzazione dei cataloghi Nat'art

### **Progetti di comunicazione - rassegna stampa - raccolta e commento stampa - redazione di news letters - gestione sito internet**

#### **Ricostruzione della memoria storica delle vittime innocenti della criminalità.**

La Fondazione ha proseguito nella ricostruzione delle storie delle persone colpite dalla criminalità e le vicende delle loro famiglie, attraverso un'attività di recupero della documentazione biografica, storica, sociale, giudiziaria e giornalistica (rassegna stampa) anche attraverso un lavoro di intervista ai soggetti coinvolti per recuperare le tracce della memoria individuale, familiare, istituzionale e giudiziaria. Per tutti i casi precedenti agli anni '90 la Fondazione ha continuato nella ricerca approfondita presso tutti i soggetti preposti all'archiviazione e alla custodia di materiale informativo e bibliografico. La ricostruzione dei dati afferenti il delitto e i dati biografici della vittima saranno pubblicati sul sito della Fondazione e costituiranno materiale per le pubblicazioni previste per dare dignità alla memoria di tutte le persone colpite dalla criminalità e per offrire alla società ed in particolare ai giovani una possibilità di riscatto e di cambiamento.

#### **Rassegna stampa**

La Fondazione proseguito nella costruzione di un importante archivio documentale, attraverso la raccolta delle notizie e degli articoli redatti sulle vicende afferenti alle vittime della criminalità. Un patrimonio che non solo non va disperso, ma rafforzato. In tal senso la Fondazione proseguirà nella ricerca, nella raccolta e nell'aggiornamento delle informazioni sull'evoluzione delle vicende afferenti alle vittime della criminalità ed ai fenomeni criminali che le hanno determinate. Saranno altresì commissionate o prodotte, come nel passato, specifiche Rassegne stampa tematiche di documentazione dei più importanti eventi promossi (es: le giornate nazionali della memoria e dell'impegno; il viaggio della Mehari ecc...)

#### **Organizzazione di momenti commemorativi in collaborazione con Enti ed associazioni dedicate alle vittime**

La Fondazione, in un'ottica di collaborazione sinergica con le diverse realtà associative prevalentemente costituite da parenti delle vittime, ha intensificato l'attività di sostegno finalizzata alla memoria dei loro cari.

Significativa e consolidata partecipazione al 21 marzo Giornata nazionale della memoria e dell'impegno per tutte le vittime delle mafie.

In particolare nel corso del 2019 sono state realizzate le seguenti attività in memoria:

- Terza edizione del premio artistico letterario in memoria di Raffaele Delcogliano e Aldo Iermano
- XXV anniversario omicidio don Peppe Diana
- Iniziativa del Liceo Berard di Aosta in memoria della strage del rapido 904
- XXV anniversario della “Strage del Rapido 904” in collaborazione con Libera Val D'Aosta
- XXX anniversario omicidio di Pasquale Miele vittima innocente della criminalità
- XXX anniversario della “Strage di Ponticelli”

Sul delicato fronte del femminicidio e della violenza sulle donne la Fondazione, oltre a prendere in carico attivamente alcuni orfani di femminicidio fornendo assistenza psicologica, legale e sostegno in

Relazione sulle attività programmate per l'anno 2019

tutte le procedure burocratiche, mantiene un rapporto costante con tutte le strutture istituzionali attive sul tema (Centri per l'impiego, Strutture dei collocamenti provinciali, Ambiti Territoriali, CAV), ha inoltre organizzato alcuni essenziali momenti di confronto:

- **Il Convegno dedicato alla violenza di genere “Io ci sono”**
- **L’Incontro con la Commissione d'inchiesta monocamerale del Senato sul femminicidio in Regione Campania.**

## **Studi e ricerche**

### **Ricerche sulla devianza giovanile**

Sul piano dell'analisi e sul conseguente adeguamento delle strategie generali, la Fondazione Pol.i.s. condividendo l'idea che sia necessario prestare massima attenzione alla formazione dei giovani, ma viepiù alla necessaria tutela dell'infanzia a partire dalla primissima età, volta ad una complessiva azione di prevenzione del rischio sociale, con conseguente adesione ai pericolosi percorsi di devianza e di criminalità – è stata promotrice di un'attività di ricerca sul tema della prevenzione dei rischi di devianza nella fase preadolescenziale ed adolescenziale, per comprendere la realtà nella quale si opera, per leggere i cambiamenti sociali, per interpretare il crescente ed aggressivo fenomeno della criminalità minorile.

- Promozione ricerca del Dipartimento di studi umanistici dell'Università Federico II di Napoli, a cura del Prof. Dario Bacchini (professore di psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione) sul bullismo scolastico;
- Sostegno a dieci punti lettura dialogica per bambini e le loro mamme nei quartieri della città di Napoli;
- Sostegno al progetto “Io Sono il Centro” Finalizzato alla creazione di una Biblioteca multimediale presso la Parrocchia San Salvatore In Pozzuoli a sostegno dei bambini e dei ragazzi del quartiere;
- Organizzazione con altre Associazioni del territorio della maratona “*Corri contro la violenza*”
- “*Giornata dell'infanzia e dell'adolescenza*” presso la sede della Fondazione Pol.i.s.
- Bando per una short list per la selezione di operatori da impiegare a sostegno delle attività di lettura dialogica in Campania per bambini da 0 a 6 anni e per le loro famiglie.

## **Sensibilizzazione e in-formazione**

### **Incontri di in-formazione**

Al fine di accrescere la sensibilità sulle questioni che attengono al fenomeno della vittimologia, la Fondazione ha organizzato incontri di formazione con gli *stakeholder* (familiari delle vittime, ordini professionali, università, pubbliche amministrazioni, associazioni e fondazioni) che si interessano a diverso titolo dei temi legati alle vittime della criminalità.

Un lavoro di in-formazione e formazione verrà portato avanti con le Scuole e le Università che ci coinvolgono in progetti sui temi indicati, che autonomamente promuovono o per i quali ci chiedono condivisione e compartecipazione, secondo il modello d'intesa predisposto con apposita lettera di presentazione delle procedure e specifica scheda attuativa.

### **Collaborazione con gli Organi di informazione**

La Fondazione ha proseguito nel rapporto di collaborazione con gli organi d'informazione e con gli organismi del settore della stampa sui temi di interesse, in virtù di apposito Protocollo di Intesa con l'**Ordine dei Giornalisti della Campania**.

Internazionale di Giornalismo Civile “**Imbavagliati**”.



**AMBITO "B" - BENI CONFISCATI - INTERVENTI DISCIPLINATI DALLA L. 7/12  
(ART. 3.2.2 Statuto)**

In ordine agli interventi disciplinati dalla **Legge Regionale n. 7/2012**, la Fondazione sviluppa azioni di sistema per rendere più efficace il riutilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata, che presentano le seguenti caratteristiche:

- sono già stati oggetto di finanziamenti della Regione Campania;
- sono interessati da altre forme di finanziamento pubblico;
- sono beni di grande valore storico e simbolico, in quanto sottratti a famigerati boss della camorra;
- sono beni che possono stimolare e facilitare la crescita economica ed occupazionale dei territori di riferimento;

In particolare, promuove azioni di sostegno ed accompagnamento allo sviluppo di qualificate modalità di gestione dei beni confiscati, anche attraverso attività d'impresa realizzata da soggetti del privato sociale.

La Fondazione ha realizzato le seguenti attività, che sono confluite in un ampio **Piano di Azione Regionale sui beni confiscati, di concerto con l'Agenzia Nazionale e il Dipartimento per la Coesione Economica incardinato presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri**:

Ricerca e raccolta dati

**Ricerca sulle misure legislative**

Al fine di avere un quadro di riferimento normativo il più completo possibile, la Fondazione ha proceduto ad una **ricerca** ed una sinossi concernente le misure legislative regionali, nazionali, comunitarie ed europee in materia di beni confiscati ed alla loro pubblicazione e divulgazione agli Enti, alle associazioni ed ai cittadini interessati alla questione dei beni confiscati alle mafie;

**Individuazione e predisposizione dell'iter procedurale**

Predisposizione dell'**iter procedurale**, dal sequestro alla gestione ed alla sua divulgazione agli Enti, alle associazioni ed ai cittadini;

**Implementazione di un data base sui beni confiscati**

La Fondazione ha predisposto la compilazione di specifiche **schede anagrafiche dei beni confiscati** in Campania e realizzato un *data base* aggiornato per la conoscenza analitico – descrittiva dei patrimoni confiscati in Campania;

**Monitoraggio/Mappatura/Georeferenziazione****Attività istituzionali con le Commissioni regionali e nazionali****Accompagnamento degli EE. LL.****Accompagnamento dei soggetti preposti alla gestione dei beni confiscati**

**Sostegno delle iniziative di promozione e valorizzazione dei prodotti realizzati sui terreni confiscati a cura della “Bottega dei sapori e dei saperi della legalità” e delle imprese sociali che realizzano il “Pacco alla camorra” ed altri prodotti di consumo critico (es: carceri ed istituti minorili ecc.)**

- Sostegno al progetto “*Idee di valore*” promosso da Associazioni operative in beni confiscati
- Sostegno a Radio Siani che ha sede in un bene confiscato ad Ercolano

**Sensibilizzazione e in-formazione**

In materia di sensibilizzazione e in-formazione, la Fondazione ha svolto le seguenti attività:

**Percorsi di in-formazione**

Oltre alle tradizionali attività di sensibilizzazione sui temi oggetto della mission della Fondazione, sono stati realizzati particolari percorsi di formazione, riguardanti:

- a) l'organizzazione di incontri e tavoli di lavoro e di approfondimento con i maggiori esperti che si occupano degli aspetti relativi al sequestro, alla confisca ed alla gestione dei beni alle mafie.
- b) l'organizzazione di incontri e tavoli di lavoro e di approfondimento con soggetti che gestiscono i beni confiscati allo scopo di rafforzare e qualificare la rete di relazioni con la Fondazione;
- c) l'organizzazione di **percorsi di formazione** rivolti a soggetti del mondo dell'associazionismo e del terzo settore che si occupano del riutilizzo sociale dei beni confiscati;
- d) Elaborazione e compartecipazione alla "Summer School 2019" d'intesa con Libera sul tema dei beni confiscati

**Attività editoriali**

Al fine di informare e sensibilizzare sull'importanza del riutilizzo a fini sociali dei patrimoni sottratti alla criminalità organizzata, la Fondazione ha proseguito nelle seguenti attività:

**I. Pubblicazione dei dati**

All'esito della mappatura dei beni confiscati i dati raccolti sono stati aggiornati sul sito internet della Fondazione ed in apposite pubblicazioni per consentire un immediato accesso ai dati ed alle esperienze dei soggetti sociali coinvolti nel riutilizzo e nella gestione dei beni confiscati;

**II. Pubblicazione di articoli**

Sono stati pubblicati su Il Mattino e su altri organi d'informazione degli articoli in materia che testimoniano l'effettiva riconversione dei beni confiscati alla camorra.

**AMBITO "C" AREA DI COMUNICAZIONE GENERALE, RICERCA – FORMAZIONE – INFORMAZIONE ED ATTIVITA' EDITORIALI**

Al di là degli specifici segmenti di ricerca formazione-informazione previsti per ogni singolo Ambito tematico, l' Area trasversale in parola prevede interventi volti a valorizzare la storia e l'esperienza stessa della Fondazione, fin dalla sua costituzione, a promuovere attività di informazione-formazione-ricerca per una proiezione esterna maggiormente efficace e la produzione di pubblicazioni e documentari che diano conto dell'attività che la Fondazione ha svolto e svolge e di approfondimento scientifico delle tematiche trattate, oggetto della sua *mission*.

Proprio in occasione del Decennale della Fondazione Pol.i.s. è stato realizzato il nuovo Filmato di presentazione, a cura di Aldo Zappalà in collaborazione con gli studenti di Scienze della Comunicazione dell'Università Suor Orsola Benincasa.

- Realizzazione **Sala della Mehari e della Memoria** presso il PAN di napoli
- Prosecuzione di piani di attuazione ed implementazione della **Legge per i primi 1000 giorni di vita**, D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 65 (ora L. 13 febbraio 2020 n. 15 in vigore dal 25 marzo 2020)
- **"Luoghi di memoria"** Ricerca sulle intitolazioni di scuole, strade, biblioteche e vari luoghi alle vittime

#### Relazione sulle attività programmate per l'anno 2019

- Attività propedeutiche alla realizzazione di un ***Murale dedicato a tutte le vittime***
- Rassegna e ricerca con catalogo ***delle buone pratiche sociali a favore dei minori***
- Ripubblicazione di testi editi dalla Fondazione
- Rassegna stampa complessiva dei principali eventi promossi
- Continuazione della collana sulle storie delle vittime, a cura di Raffaele Sardo
- Presentazione dei libri editi e di quelli di interesse tematico rilevante nella sede della Fondazione.
- Convegno / attività di formazione d'intesa con Ordine degli Psicologi
- Continuazione della collaborazione per la realizzazione di progetti audiovisivi e multimediali con la Cattedra di strategie creative crossmediali e con il centro di produzione multimediale dell'Università Suor Orsola Benincasa.
- Potenziamento del lavoro con le scuole. Concorsi e premiazioni
- Promozione ed accompagnamento alla produzione teatrale sui temi oggetto dell'intervento della Fondazione, da "Dieci storie proprio così" ad "Aspettando il tempo che passa", a "Ladri di sogni", al "Palcoscenico della legalità", ad altre proposte.
- Produzione di documentari e video sulle vittime e sui beni confiscati, sull'esperienza di "leggendo cresceRAI" ecc.; accompagnamento e partecipazione alla produzione e promozione.
- **FORUM DI DISCUSSIONE** proposti dal Comitato Scientifico o dal CdA sui rilevanti temi sociali, oggetto di attenzione ed intervento della Fondazione Pol.i.s.

#### PROTOCOLLI D'INTESA

- ✦ **Promozione attività relative al Protocollo di Intesa già approvato nel 2018 con l'Associazione Nazionale Magistrati** per la realizzazione di interventi nelle scuole e nei seminari e convegni proposti dalla Fondazione, da Libera, dal Coordinamento
- ✦ **Promozione attività relative al Protocollo di Intesa già approvato nel 2018 con l'Associazione centro di documentazione e ricerca**, art. 5 della LR 39/85, per la collaborazione sui temi dell'attività con le scuole ed attività di ricerca, formazione, informazione.
- ✦ **Realizzazione attività relative al Protocollo d'intesa con il Centro Salute del Bambino**
- ✦ **Presentazione ricerche relative al Protocollo d'intesa con Il Dipartimento di Scienze Sociali dell'Università degli Studi "Federico II" di Napoli sui temi della legalità**
- ✦ **Attivato Protocollo d'intesa con il Dipartimento di Psicologia dell'Università "Federico II" di Napoli**, sulla condizione dei minori ed il fenomeno del Bullismo, analisi e strategie di contrasto
- ✦ **Rinnovo convenzione con l'Università Suor Orsola Benincasa per l'attivazione di tirocini curriculari e stage studenti**
- ✦ **Rinnovo convenzione con l'Università degli Studi di Napoli Federico II per l'attivazione di tirocini curriculari e stage studenti**